

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 3867 del 11/12/2012**

**Giovedì 13 e venerdì 14 dicembre 2012 un convegno sui problemi delle minoranze in Italia e in Europa**

# **UNIVERSITÀ DI TRENTO: DUE GIORNI DI CONFRONTI E RIFLESSIONI SULLE MINORANZE**

**Il Dipartimento di Lettere e Filosofia e la Facoltà di Giurisprudenza, col sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e col contributo della Provincia autonoma di Trento e della Regione autonoma Trentino Alto Adige, organizzano per giovedì 13 e venerdì 14 dicembre due giornate di approfondimento e di confronto sulle tematiche legate alle minoranze.-**

La due-giorni si aprirà giovedì 13 dicembre 2012, con inizio alle 9 nell'aula 117 del Dipartimento di Lettere e Filosofia, con un confronto dal titolo "Noi altri" che si soffermerà a presentare le iniziative universitarie in tema di minoranze. Dopo gli interventi e i saluti delle autorità, tra cui il rettore dell'Università di Trento Davide Bassi, il presidente della Provincia autonoma di Trento Lorenzo Dellai, il direttore del Dipartimento di Lettere e Filosofia Fulvio Ferrari, Alessandro Fabbrini della Scuola di dottorato di Studi umanistici, Luigi Chiocchetti, assessore regionale alle minoranze linguistiche, si partirà con l'illustrazione e il confronto fra alcune esperienze di tutela e promozione delle minoranze linguistiche. Andreu Bosch, dell'Università di Barcellona, parlerà de "L'algherese tra istituzionalizzazione e volontariato"; Fabiana Fusco, dell'Università di Udine, affronterà il tema "Il Friuli Venezia Giulia, mosaico di lingue, lingue di minoranza e dialetti; Paul Videsott, dell'Università di Bolzano, parlerà de "Il ladino alla Libera Università di Bolzano".

Nel pomeriggio, con inizio alle 14.30, verranno illustrate le attività svolte all'Università di Trento. Lorenza Groff e Andrea Nicolussi Golo presenteranno i laboratori di lingua; Giampaolo Salvi, Ermenegildo Bidese e Jens Woelk parleranno dei corsi per gli studenti; Mirella Florian e Federica Ricci Garotti si occuperanno dei tavoli per la didattica. Altre ricerche saranno presentate da Ilaria Adami, Rosanna March, Dominique Cappelletti, Federica Cognola, Michela Giovannini, Simone Penasa, Flavio Guella, Sabrina Rasom e Mario Simoni.

Il titolo degli incontri previsti per venerdì 14 dicembre, che si terranno con inizio alle 9 presso la Sala conferenze della Facoltà di Giurisprudenza, rientrano sotto un unico titolo: "Minoranze e Pubblica amministrazione: le potenzialità del modello trentino di fronte alla realtà dei piccoli numeri, un primo bilancio sulla legge provinciale n. 6 del 2008". Le introduzioni del mattino sono affidate a Jens Woelk e a Simone Penasa, quest'ultimo per presentare i risultati dell'iniziativa "Questionario PA e minoranze linguistiche".

Seguirà un approfondimento su "L'organizzazione amministrativa nelle aree di minoranza" presieduto da Carlo Casonato, con interventi di Flavio Guella su "Il modello della legge trentina", di Eleonora Ceccherini su "Esempi di diritto comparato" e di Sieghard Gamper della Regione Trentino Alto Adige. Prima della pausa per il pranzo, per il tema "La funzione amministrativa nelle aree di minoranza", Simone Penasa e Giovanni Poggeschi intervverranno il primo su "Il modello della legge trentina", il secondo su "Esempi di diritto comparato".

Nel pomeriggio, alle 14.30, per un dibattito su "La P.A. al servizio di comunità minoritarie di dimensioni ridotte" coordinato da Marco Viola, si confronteranno le esperienze del Trentino (Sabrina Rasom), del Friuli Venezia Giulia (Marco Stolfo), del Piemonte e Valle d'Aosta (Roberto Louvin), della Puglia (Giovanni Poggeschi) e della Calabria (Domenico Morelli). In chiusura verrà affrontato un ultimo tema e cioè "Il Trentino quale laboratorio del diritto delle diversità". La tavola rotonda, coordinata da Roberto Toniatti, si

avvarrà degli apporti di Patrizia Cordin, Roberto Louvin, Marco Stolfo e dei rappresentanti degli Istituti culturali ladino, mòcheno e cimbro. -

()